

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00348010

ESC - Ente schedatore S17

ECP - Ente competente S128

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione navicella portaincenso

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia FI

PVCC - Comune Firenze

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
<b>UBO - Ubicazione originaria</b>	SC
<b>LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE</b>	
<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di provenienza
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PRVR - Regione</b>	Toscana
<b>PRVP - Provincia</b>	FI
<b>PRVC - Comune</b>	Firenze
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XIX
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1810
<b>DTSV - Validità</b>	post
<b>DTSF - A</b>	1850
<b>DTSL - Validità</b>	ante
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	bottega fiorentina (?)
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	ottone/ doratura/ sbalzo/ cesellatura/ incisione
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	18
<b>MISL - Larghezza</b>	8
<b>MISN - Lunghezza</b>	18
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	leggere ammaccature sul piede e sulla nave; alcuni segni di ossidazione
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Navicella impostata su piede circolare modanato con cornice bombata liscia; alto collo e nave ellittica, bombata, poco profonda, con coperchio a due valve incernierate al centro e con prese piatte a profilo smerlato. La superficie è liscia e percorsa da sottili modanature; la decorazione è affidata ai motivi sbalzati al centro delle valve, raffiguranti una sorta di fasci (o cornucopie stilizzate) incrociati, racchiusi entro cornice.

<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>La navicella faceva parte degli arredi liturgici appartenuti alla chiesa fiorentina di San Benedetto. La chiesa, la cui parrocchia fu soppressa nel 1771 e la cura delle anime trasferita alla Metropolitana di Santa Maria del Fiore, fu sede della Compagnia di San Zanobi e della Compagnia del SS. Sacramento. La navicella, dunque, poteva far parte sia dell'arredo della chiesa parrocchiale suddetta, sia di quello di una delle due compagnie religiose ed essere pervenuta in Cattedrale in seguito alla soppressione di queste o alla definitiva soppressione della chiesa stessa. L'oggetto mostra caratteristiche strutturali simili a quelle comparse nell'oreficeria fiorentina dal secondo decennio dell'Ottocento alla metà del secolo ( piede impostato su gradino, collo slanciato e nave poco profonda con prese piatte. La navicella si qualifica, del resto, per uno spiccato rigore decorativo, avvicinabile ad esempi realizzati nello stesso periodo e caratterizzati da sobrie decorazioni di tipo ripetitivo e meccanico. nel caso specifico, inoltre, il particolare motivo a fasci (o cornucopie) incrociati si ispira a decorazioni tipiche di arredi in stile Impero. Analoghe cornucopie impreziosivano, infatti, i sostegni della culla del re di Roma (eseguita nel 1811 su disegno di Prud'hon, realizzata da Odier e Thomire in due esemplari, conservati a Vienna ed a Fontainebleau. la scelta di tale ornamentazione è comunque coerente con un'esecuzione della navicella collocata tra il secondo ed il quinto decennio dell'Ottocento.</p>
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà privata
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS FI 422550
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Argenti fiorentini
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1992
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000005
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	v. III, p. 802 n. 653
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2002
<b>CMPN - Nome</b>	Corsini D.
<b>CMPN - Nome</b>	Favilli F.

<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Damiani G.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2004
<b>RVMN - Nome</b>	Boschi B.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Favilli F.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)